

Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste

Avviso 1/2024

Bando per l'attribuzione di un incarico di prestazione professionale esterna finalizzato a garantire il supporto ad ERSAF nel progetto "Attuazione del deflusso ecologico attraverso la determinazione ed applicazione dei fattori correttivi"

Ai sensi del Regolamento per la disciplina di conferimento di incarichi a soggetti esterni, ai sensi del D.lgs. 165/2001, art.7 comma 6, approvato dal Consiglio di Amministrazione di ERSAF con deliberazione n. III/308 del 29 novembre 2017 è indetta una selezione comparativa per il conferimento di un incarico di prestazione professionale esterna per attività di supporto alle azioni del Programma attuativo "Attuazione del deflusso ecologico attraverso la determinazione ed applicazione dei fattori correttivi."

La selezione viene esperita avendo verificato l'assenza, per caratteristiche e per carichi di lavoro, di figure professionali all'interno di ERSAF con caratteristiche simili a quelle richieste per l'espletamento delle attività di cui di seguito.

L'espletamento della selezione non vincola in alcun modo ERSAF al conferimento degli incarichi, essendo questi in ogni caso subordinati alla disponibilità economica, all'effettivo avvio delle attività programmate da parte di ERSAF e alla assenza di vincoli o limiti normativi all'affidamento degli incarichi esterni.

1. Inquadramento

Il deflusso minimo vitale (DMV), già presente da diversi anni nella normativa nazionale, è stato recepito dalla regione Lombardia dal Programma di Tutela e Uso delle Acque (PTUA) del 2006 ove è definito come "il deflusso che, in un corso d'acqua naturale, deve essere presente a valle delle captazioni idriche al fine di mantenere vitali le condizioni di funzionalità e di qualità degli ecosistemi interessati, compatibilmente con un equilibrato utilizzo della risorsa idrica".

Per effetto del PTUA 2006, tutte le derivazioni superficiali in corsi d'acqua naturali a decorrere dal 31.12.2008 hanno l'obbligo del rilascio in alveo della sua componente idrologica.

I più recenti indirizzi comunitari hanno poi introdotto il Deflusso Ecologico (DE), quale misura quantitativa direttamente correlabile agli obiettivi di qualità dei corpi idrici stabiliti dalla Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE.

La disciplina del deflusso ecologico nel bacino del Po è riportata nella deliberazione dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 4/2017 Po, con la quale è stata adottata la "Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici a sostegno del mantenimento/raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati dal Piano di Gestione del distretto idrografico e successivi riesami e aggiornamenti" (cd. Direttiva Deflussi Ecologici – DDE).

Tale disciplina risulta allineata con l'ultimo aggiornamento del PTUA, approvato con DGR X/6990 del 31.07.2017 e la metodologia per la determinazione dei fattori correttivi è quella approvata con DGR 2721 del 23/12/2019.

2. Attività previste dall'incarico

La selezione, per comparazione di curricula professionali, è intesa a individuare un soggetto con competenza ed esperienza nel settore della ecologia fluviale e idrobiologia. È indispensabile che il candidato abbia buone capacità relazionali, predisposizione alla condivisione e al lavoro di gruppo, disponibilità a trasferte, perfetta padronanza dei più comuni applicativi SIT (QGIS, ArcGIS, ecc).

Il Professionista incaricato si impegna a svolgere le seguenti prestazioni di seguito dettagliate.

Il Professionista dovrà fornire supporto ad ERSAF per la revisione, il perfezionamento e la validazione dei fattori correttivi e la conseguente attuazione del deflusso ecologico (regole applicative), nel rispetto delle indicazioni del PTUA (DGR 6990/2017) e della Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 4/2017 emanata dall'Autorità di Bacino del Fiume Po (Direttiva Deflussi Ecologici) e della DGR 2721 del 23/12/2019 emanata da Regione Lombardia, a partire dal set di valori calcolati nella prima fase di determinazione dei fattori correttivi e dalle indicazioni metodologiche che saranno fornite e formalizzate da RL – DG Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche, Utilizzo Risorsa Idrica e ERSAF.

Le modalità di restituzione del valore dei diversi fattori devono avvenire sia in forma tabellare e cartografica. In particolare, il prodotto finale deve permettere di formulare sia il valore di ciascun fattore correttivo, sia il valore sintetico del DE, noto il valore della componente idrologica ottenibile come 10% della portata media naturale annua determinato ai sensi del bilancio idrico regionale approvato con DGR 2122/2019.

Il professionista dovrà inoltre supportare ERSAF e RL - DG Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche, Utilizzo Risorsa Idrica nelle fasi di consultazione pubblica prevista per l'approvazione da parte di RL dei fattori correttivi del DE.

Successivamente all'approvazione dei fattori correttivi, il professionista dovrà supportare ERSAF, RL - DG Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche, Utilizzo Risorsa Idrica per la verifica e la validazione del calcolo del DE da parte dei concessionari delle derivazioni idriche. A tal fine, il professionista dovrà individuare un set di informazioni minime (coordinate delle opere di presa e del rilascio, valore di DMV attuale, portate medie mensili/annue, etc) che dovranno essere obbligatoriamente contenute nelle relazioni tecniche del calcolo del DE predisposte dai concessionari.

ERSAF metterà a disposizione del soggetto incaricato:

- lo strato informativo relativo ai corpi idrici naturali e degli altri corsi d'acqua naturali a cui per definizione è applicabile il DE.
- le metodologie dettagliate relative alla definizione di tutti i fattori correttivi M, A, Z, N, F, Q, T in forma tale da permettere all'incaricato di procedere alle elaborazioni volte alla determinazione numerica di ciascun fattore correttivo e del conseguente valore del Deflusso Ecologico (vedi DGR 2721 del 23/12/2019).
- tutta la documentazione utilizzata a supporto dello sviluppo delle metodologie, sulla base degli incontri e dei contatti intercorsi tra Regione e gli enti interpellati.
- tutta la documentazione (cartografica e tabellare) prodotta da ERSAF/Regione Lombardia nella prima fase di determinazione dei fattori correttivi.

Si intende inoltre che il professionista dovrà svolgere ogni altra attività necessaria all'espletamento dell'incarico.

In riferimento alle attività sopra descritte il professionista si impegna a realizzare report periodici, da concordare con il committente, sulle attività svolte.

3. Prodotti

Il Professionista è tenuto a fornire ad ERSAF i seguenti prodotti:

- verifica costante delle metodologie di calcolo e dei risultati via via raggiunti durante le fasi di elaborazione per ogni fattore correttivo e per i diversi corpi idrici interessati;
- verifica costante delle metodologie di calcolo e dei risultati via via raggiunti per i casi oggetto di deroghe particolari o osservazioni;
- validazione scientifica e collaudo dei risultati raggiunti applicando la metodologia di calcolo e del valore definito sia per ciascun fattore correttivo che per il valore sintetico risultato della composizione dei singoli fattori correttivi (vedi formula di calcolo del fattore correttivo definito da DGR 2721 del 23/12/2019);
- Il sistema dei fattori correttivi armonizzati, sia in formato cartografico che tabellare;
- Un sistema puntuale di regole per l'applicazione del DE che permettano di tradurre in applicazione le elaborazioni numeriche e cartografiche svolte;
- accompagnamento tecnico ai concessionari nella definizione dei fattori correttivi e nella definizione degli eventuali adeguamenti strutturali e/o gestionali;
- Individuazione del set di informazioni minimo-obbligatorie contenuto nelle relazioni tecniche per il calcolo del DE da parte dei concessionari;
- supporto a RL - DG Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche, Utilizzo Risorsa Idrica per la verifica e la validazione del calcolo del DE da parte dei concessionari;
- validazione scientifica, coordinamento scientifico delle attività e dei prodotti finali sia in formato tabellare che cartografico;
- Relazione tecnica relativa alle attività svolte, comprensiva della rendicontazione finanziaria delle spese sostenute.

4. Modalità e svolgimento dell'incarico

La prestazione sarà espletata personalmente dal soggetto selezionato, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, con possibilità di utilizzare per quanto strettamente necessario alla realizzazione dei prodotti previsti dall'incarico i locali e le attrezzature messe a disposizione da ERSAF presso le proprie sedi.

Tale possibilità non vincola il committente, dovendo essere il professionista incaricato autonomo per quanto riguarda mezzi, attrezzature e materiali.

Tutte le attività saranno svolte sotto il coordinamento del Dirigente responsabile della Struttura "Servizi Tecnico Amministrativi per il Settore Agroforestale".

Il professionista è tenuto a relazionarsi con il responsabile di progetto ing. Dario Kian

5. Durata e compenso

La durata dell'incarico, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto, sarà di 12 mesi, salvo estensioni autorizzate da ERSAF per riconosciute necessità o per necessità operative del committente.

Il compenso è stabilito in € 24.000,00, oltre a oneri previdenziali e assistenziali (nelle aliquote di legge pro-tempore vigenti) e IVA se dovuti. Il compenso è quantificato da ERSAF sulla base dell'impegno presunto necessario allo svolgimento delle già menzionate attività e in base alle competenze richieste al professionista.

Entro la scadenza del primo periodo di attività, ERSAF si riserva la facoltà di estendere l'incarico per altri 24 mesi (due anni) successivi, affidando all'aggiudicatario le medesime attività, alle medesime condizioni previste dal presente disciplinare. Le eventuali estensioni potranno essere concesse in tranches di 6 mesi e per ogni trancia sarà riconosciuto un compenso pari a € 12.000,00 oltre IVA e Oneri se dovuti.

Le tempistiche di restituzione dei valori dei fattori correttivi saranno definite in collaborazione con Regione Lombardia in ogni caso si prevede una prima consegna dopo tre mesi dalla firma dell'incarico, una seconda a sei mesi dalla firma dell'incarico ed una a terza a dodici mesi, ovvero al termine del contratto.

Il termine del contratto è fissato a 12 mesi dalla sottoscrizione, che comprende anche il tempo necessario per l'apporto di eventuali correzioni e/o integrazioni alla documentazione presentata a seguito delle verifiche della committenza.

Le attività si considerano completate alla consegna e alla relativa valutazione positiva da parte ERSAF di tutti i prodotti previsti.

Il pagamento, dietro presentazione di regolare fattura elettronica, sarà effettuato, previa verifica da parte dei dirigenti interessati, sulla base dello stato di avanzamento dei lavori e dell'approvazione dei report richiesti e sarà liquidato nel seguente modo:

Attività	Tempistica	Importo
- revisione, perfezionamento e collaudo dei fattori correttivi del DE (per via numerico/cartografica); - Supporto fase di consultazione pubblica	3 mesi dalla sottoscrizione contratto	€ 6.000,00
- Supporto fase di consultazione pubblica; - validazione scientifica e collaudo dei risultati raggiunti applicando la metodologia di calcolo, del valore definito per ogni FC e del valore sintetico di tutti i FC;	6 mesi dalla sottoscrizione contratto	€ 6.000,00
- Individuazione del set di informazioni minimo-obbligatorie contenuto nelle relazioni tecniche per il calcolo del DE da parte dei concessionari; - accompagnamento tecnico ai concessionari nella definizione dei fattori correttivi e nella definizione degli eventuali adeguamenti strutturali e/o gestionali; - Supporto alla verifica e alla validazione del calcolo del DE da parte dei concessionari; - coordinamento scientifico delle attività e dei prodotti finali	12 mesi dalla sottoscrizione contratto	€ 12.000,00

6. Requisiti e competenze

Per l'ammissione alla selezione i candidati devono essere in possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti:

Requisiti generali

Sono ammessi a presentare domanda per partecipare alla selezione le persone fisiche che, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda, risultino essere cittadini italiani o di Stati membri della U.E. o loro familiari o cittadini di Paesi terzi, nel pieno godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, aventi perfetta padronanza della lingua italiana che non abbiano riportato provvedimenti penali, civili o amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, purché in possesso anche dei requisiti specifici richiesti dal presente bando, come di seguito

indicati.

Il candidato non deve, inoltre, essere stato destituito e/o dispensato da una Pubblica Amministrazione né essere stato interdetto dai pubblici uffici, e non deve essere in pendenza di lite con ERSAF e Regione Lombardia.

Requisiti specifici

Possono partecipare alla selezione pubblica i candidati che alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura comparativa, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- soggetti liberi professionisti NON in forma associata, in possesso, alla data di scadenza per la presentazione delle candidature, di partita IVA e di diploma di laurea specialistica in materie scientifiche.

Requisiti di Preferenza

Ai fini dell'assegnazione dell'incarico verranno valutati, quali **elementi di preferenza**, le seguenti competenze e/o conoscenze dei candidati:

- laurea specialistica nelle famiglie LM 6 Biologia, LM 60 Scienze della natura, LM 75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio;
- altre lauree specialistiche in ambito scientifico;
- titoli universitari post-laurea (dottorato di ricerca in temi corrispondenti a quelli del bando);
- comprovata esperienza nel settore dell'ecologia fluviale, della biodiversità degli ambienti d'acqua;
- Esperienza specifica su temi legati al capitale naturale o in temi ambientali in enti del sistema regionale lombardo;
- comprovata esperienza nell'uso di software GIS.

Tali elementi di preferenza saranno valutati sulla base dei curricula presentati, dai quali dovrà emergere l'effettivo possesso da parte dei candidati delle competenze e/o conoscenze necessarie alla realizzazione delle attività oggetto del contratto.

7. Modalità di presentazione della domanda

Chi fosse interessato a porre la propria candidatura per il presente incarico, dovrà inviare entro e non oltre le ore 12:00 del 11 marzo 2024, il proprio curriculum vitae con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, all'indirizzo e-mail lavorareinersaf@pec.regione.lombardia.it indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: "**candidatura Avviso n. 1/2024.**"

Ai fini della protocollazione, verranno accettate unicamente le candidature riportanti l'oggetto dell'avviso, complete del modello di domanda debitamente compilato e pervenute esclusivamente all'indirizzo lavorareinersaf@pec.regione.lombardia.it. Faranno fede la data e l'ora di ricezione della mail alla casella PEC.

Si segnala che si procederà all'esclusione delle candidature che dovessero pervenire oltre i termini sopraindicati oppure non accompagnate da tutta la documentazione richiesta, prodotta in modo chiaro e leggibile ossia:

- Modello 1 - modello di presentazione della domanda sottoscritta
- Modello 2 - Scheda descrittiva esperienze svolte
- Curriculum vitae sottoscritto
- Copia di documento di identità valido
- Copia del codice fiscale
- Copia del certificato di attribuzione della Partita IVA

8. Valutazione comparativa delle candidature e struttura competente

La selezione dei candidati sarà effettuata secondo il giudizio libero e insindacabile della Commissione esaminatrice appositamente costituita.

La selezione dei candidati sarà effettuata sulla base della comparazione dei curricula professionali e di eventuali colloqui, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, sulla base dell'attribuzione dei punti relativi alle diverse competenze richieste:

Competenza	Criterio	Punteggio
Possesso di laurea specialistica	Laurea specialistica nelle classi LM 6 Biologia, LM 60 Scienze della natura, LM 75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	3 punti
	Laurea specialistica in altre classi dell'area scientifica	1 punto
Voto di laurea	superiore o uguale a 105/110	2 punti
	inferiore 105/110	0 punti
Titoli universitari post-laurea (dottorato di ricerca in temi corrispondenti a quelli del bando)	Titolo attinente ai temi della selezione Il candidato deve riportare una descrizione sintetica (max 10 righe) dei temi affrontati	Max 3 punti
Corsi post-laurea (corsi di perfezionamento o master in temi corrispondenti a quelli del bando)	Titolo attinente ai temi della selezione Il candidato deve riportare una descrizione sintetica (max 10 righe) dei temi affrontati	Max 2 punti
comprovata esperienza nel settore dell'ecologia fluviale, della biodiversità degli ambienti d'acqua (scheda descrittiva esperienze svolte)	Vengono valutate le esperienze maturate nell'ultimo quinquennio a partire dal 1° gennaio 2018. Verranno valutate al max 10 schede, con l'assegnazione di 2 punti per ciascuna scheda.	Max 20 punti
Esperienza lavorativa specifica su temi legati al capitale naturale o in temi ambientali in enti del sistema regionale lombardo	Viene riconosciuto 1 punto per ogni anno di attività	Max 6 punti
uso di software GIS	GIS - Uso esperto con certificazione. (vengono considerate certificazioni conseguite dopo il 2019). Punti 4 GIS - uso esperto senza certificazione. Punti 2 GIS – uso principiante. Punti 0,5	Max 4 punti
TOTALE		Max 40 punti

La valutazione del curriculum sarà effettuata sulla base di quanto dichiarato nella domanda e nel curriculum prodotto dai candidati, che pertanto dovrà essere adeguatamente documentato e dettagliato. Unitamente al curriculum si chiede di evidenziare le attività oggetto di valutazione all'interno del Modello 2 "scheda descrittiva esperienze svolte", modello che dovrà quindi essere redatto in modo da evidenziare, a giudizio del candidato, gli elementi valutabili dalla Commissione. Per la redazione del Modello 2 "Scheda descrittiva esperienze svolte" -si chiede al candidato di selezionare tra le proprie esperienze professionali (massimo 10) quelle che ritiene più significative e inerenti all'oggetto del bando e nei settori dell'ecologia fluviale, del mantenimento e risanamento degli ecosistemi acquatici e fluviali, della generazione e conservazione della biodiversità in ambienti acquatici, del mantenimento e ripristino della naturalità dei corsi d'acqua dei loro habitat e dei cicli biogeochimici e di presentare i progetti sviluppati.

Saranno esclusi i concorrenti che presentino candidature che siano sottoposte a condizioni, ovvero incomplete e/o parziali o che siano pervenute dopo il termine prefissato.

In base alle risultanze di tale comparazione i candidati potranno essere invitati a partecipare a un eventuale colloquio, qualora la Commissione esaminatrice lo ritenesse opportuno, al fine di approfondire la valutazione degli elementi di preferenza per la selezione.

In esito all'eventuale colloquio sarà attribuito un ulteriore punteggio di valutazione di massimo 5 punti. Al termine della valutazione dei curricula e degli eventuali colloqui, la commissione esaminatrice redigerà un verbale dal quale risulterà il nominativo del candidato prescelto. Il conferimento dell'incarico sarà in ogni caso subordinato alla disponibilità di risorse su bilancio ERSAF.

9. Clausola di salvaguardia

ERSAF si riserva la facoltà di procedere all'annullamento del presente avviso e quindi di non procedere all'affidamento dell'incarico, di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, ovvero di non darvi corso in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente o dall'uso di altre modalità di individuazione del soggetto più idoneo, secondo quanto previsto dagli atti di macro-organizzazione dell'Ente.

10. Trattamento dei dati

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, si informano i candidati che i dati personali da essi forniti saranno utilizzati esclusivamente per finalità connesse alla presente procedura; potranno essere comunicati ad altra P.A. o diffusi solo nei casi previsti da leggi o regolamenti. La comunicazione ad altra P.A. è inoltre consentita quando è comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione.

L'informativa completa è disponibile sul sito dell'Ente: www.ersaf.lombardia.it/informativa-privacy/

Per eventuali informazioni relative alla procedura di selezione in corso è possibile contattare:

Ing. Dario Kian, e-mail: dario.kian@ersaf.lombardia.it

Il Direttore

Mauro Fabrizio Fasano

*Il Vicedirettore responsabile U.O. Programmazione
integrata e servizi amministrativi*

Roberto Bettaglio